

Cracolici & Curletti  
Studio Legale Associato  
Via Giuseppe Grassi n. 4  
10138 – TORINO  
Tel. 011/0379929 – Fax 011/0379950

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI**

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**

**EX ARTT. 14 TER SS. L., 27 GENNAIO 2012, N. 3 E S.M.I.**

**Luca CAPPA**, nato a Moncalieri (TO), il 10 luglio 1971, codice fiscale CPP LCU 71L10 F335H, residente in Valfenera (AT), alla Strada per Villata n. 51, ed elettivamente domiciliati ai fini della presente procedura in Torino, via Giuseppe Grassi n. 4, presso lo studio degli avvocati Chiara Cracolici, c.f. CRC CHR 82B47 L 219 N, con indirizzo pec [chiaracracolici@pec.ordineavvocatitorino.it](mailto:chiaracracolici@pec.ordineavvocatitorino.it) e con numero di fax 011.03.799.50, e Alessandro Curletti, c.f. CRL LSN 85S07 L 219 X, con indirizzo di pec [alessandrocurletti@pec.ordineavvocatitorino.it](mailto:alessandrocurletti@pec.ordineavvocatitorino.it) e con num. di fax 011.03.799.50, che lo rappresentano e difendono, tanto congiuntamente quanto disgiuntamente, nel presente procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, in forza di procura speciale rilasciata in data odierna ed apposta in calce alla presente domanda di liquidazione del patrimonio in data odierna

**- ricorrente -**

**PREMESSO CHE:**

- il ricorrente non é soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D., 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.;

- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012, n. 3;

- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte dal debitore ricorrente ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che non rende possibile l'adempimento alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

- tale squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori: gravi vicende personali e famigliari (**ALL. B**) come meglio descritte nella attestazione di fattibilità ex art. 9, co. 2, L. n. 3/2012 redatta dal gestore della crisi incaricato di svolgere funzioni di attestatore, individuato nella persona del dott. Matteo Rellecke Nasi, che qui integralmente si intende richiamata e costituisce parte integrante del presente ricorso;

- pertanto, essendo in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 3/2012, l'odierno ricorrente, con il ministero degli Avv.ti Chiara Cracolici ed Alessandro Curletti del Foro di Torino e con l'ausilio del dott. Matteo Rellecke Nasi, quale professionista facente incaricato di svolgere i compiti e le funzioni di organismo di composizione della crisi, nominato dal Tribunale Ordinario di Asti

**PRESENTA:**



la seguente domanda di liquidazione del patrimonio secondo il seguente schema:

- 1) Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- 2) Elenco di tutti i beni del debitore;
- 3) Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni;
- 4) Dichiarazioni dei redditi del ricorrente degli ultimi 3 anni;
- 5) Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore;
- 6) Certificato dello stato di famiglia del debitore;
- 7) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore;
- 8) Dichiarazione di eventuali redditi percepiti;
- 9) Ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali contenziosi pendenti;
- 10) Dichiarazione del ricorrente;
- 11) Inventario dei beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno dei beni immobili e delle cose mobili;

**1. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute.**

<b>CREDITORE</b>	<b>TIPOLOGIA DI CREDITO</b>	<b>DEBITO RESIDUO</b>
Agenzia delle Entrate Riscossione, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta Produzione regionale Procedure Concorsuali e Speciali - Cuneo/Asti	Alla data del 26.10.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Agenzia delle Entrate Riscossione, Agente per la Riscossione della Provincia di TORINO	Alla data del 10.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Asti, Ufficio Legale	Alla data del 28.10.2020, non sono stati rilevati crediti erariali di competenza dell'Agenzia delle Entrate, già iscritti a ruolo, né in capo al ricorrente, né facenti capo alla società di persone Oasi dell'Agricoltura di Cappa Luca, Fabio & C. S.n.c., cessata, con la quale il ricorrente risulterebbe, in virtù del rapporto di partecipazione, solidalmente ed illimitatamente responsabile per le obbligazioni dalla medesima eventualmente assunte	Euro 0,00
<b>Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale 1 e 2 di Torino</b>	<b>Dalla documentazione consegnata del ricorrente, risulta una posizione debitoria di euro 9.205,67, a titolo di IRPEF ed</b>	<b>Euro 9.205,67</b>



	<b>addizionali [credito privilegiato, grado 18]</b>	
Soris S.p.A., Ufficio Contenzioso	Alla data del 26.10.2020 [confermata alla data del 05.11.2020], non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente, sia in proprio che in qualità di socio amministratore della cessata Oasi dell'Agricoltura di Cappa Luca, Fabio & C. S.n.c.	Euro 0,00
Regione Piemonte	Alla data del 30.10.2020, il ricorrente non ha una posizione irregolare, relativa alla Tassa automobilistica [non ancora oggetto di ingiunzione o iscritta a ruolo]	Euro 0,00
<b>Comune di Valfenera (AT)</b>	<b>Alla data del 04.02.2021, risulta una posizione debitoria, in via privilegiata [privilegio generale, grado 20], di euro 150,00</b>	<b>Euro 150,00</b>
Comune di Torino	Alla data del 12.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
INAIL – Direzione Regionale del Piemonte	Alla data del 28.10.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
INPS – Direzione Provinciale di Asti – U.O. Accertamento e Gestione del Credito	Alla data del 21.01.2021, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
INPS – Direzione Provinciale di Torino	<i>Nonostante la richiesta di precisazione del credito inviata dal professionista facente funzioni di OCC in data 08.05.2021, nessun riscontro è pervenuto dall'ente</i>	Euro ----
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria e Asti	Alla data del 30.10.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Area Risorse Finanziarie e Provveditorato, Settore Diritto Annuale	Alla data del 08.05.2021, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
<b>Intesa Sanpaolo S.p.A.</b>	<b>Alla data del 18.11.2020, risultano le seguenti posizioni debitorie: → conto corrente n. 9809,</b>	<b>Euro 112.660,53</b>



	<p>importo di euro 16.625,65, in via chirografaria;</p> <p>→ mutuo ipotecario n. 8R36044393210 (originario mutuo n. 8E06061078011) erogato il 24.11.2011, importo di euro 76.000,00, rinegoziato il 23.10.2019, decorrenza dal 01.01.2012 al 01.01.2042 – <i>mutuo in incaglio, credito ipotecario</i>;</p> <p>→ prestito personale n. 0X07059038193 erogato il 01.06.2016, importo di euro 12.394,90, decorrenza dal 02.07.2016 al 01.07.2021 – <i>prestito in incaglio, credito chirografario</i>;</p> <p>→ prestito personale n. 0X07059419860 erogato il 26.02.2019, importo di euro 7.639,98, decorrenza dal 02.03.2019 al 01.03.2029 – <i>prestito in incaglio, credito chirografario</i>,</p> <p>per un totale complessivo di euro 112.660,53</p>	
Carrefour Banque – Succursale Italiana	In relazione al contratto di prestito personale n. 300041167, risulta, alla data del 12.11.2020, un insoluto, in via chirografaria, corrispondente ad euro 11.159,17	Euro 11.159,17
TIM S.p.A., rappresentata e difesa dagli Avv. Eurialo e Federica Felici	Alla data del 28.01.2021, risulta una posizione debitoria di euro 2.940,88, in via chirografaria, derivante da bollette non pagate e relative all'anno 2019	Euro 2.940,88
Wind Tre S.p.A.	Alla data del 16.11.2020, risulta la seguente posizione: le fatture di seguito indicate riguardano l'utenza contraddistinta dal numero 392.2968678, attivata il 26.10.2019, con la vendita a rate e l'impegno di 30 mesi, al costo di 44,98; a seguito mancati pagamenti e relativa informazione secondo le	Euro 1.122,36



	<p><b>condizioni contrattuali sottoscritte, l'utenza è stata disattivata a gennaio 2020; di seguito, fatture insolute:</b></p> <p>→ 6015120194, dicembre 2019, euro 44,98;</p> <p>→ 6082549835, gennaio 2020, euro 44,98;</p> <p>→ 2069038793, marzo 2020, euro 49,92 somme recesso;</p> <p>→ 2068012065, marzo 2020, euro 982,48 rate residue,</p> <p><b>per un totale complessivo di euro 1.122,36, in via chirografia</b></p>	
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Alla data del 05.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Poste Italiane S.p.A.	Alla data del 24.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Difesa Debitori S.p.A.	Dalla documentazione presentata dal ricorrente, non risultano posizioni debitorie a carico del medesimo, essendo stata saldata anche l'ultima fattura <i>a saldo</i>	Euro 0,00
<b>Condominio Simone, in persona dell'Amministratore Rag. Walter Brignolo</b>	<p><b>Alla data del 13.11.2020, risultano le seguenti posizioni debitorie:</b></p> <p>→ <b>spese condominiali straordinarie deliberate: euro 2.754,67;</b></p> <p>→ <b>spese condominiali ordinarie: euro 1.959,38,</b></p> <p><b>per un totale complessivo di euro 4.714,05, in via chirografia</b></p>	<b>Euro 4.714,05</b>
Unicredit S.p.A.	Alla data del 02.12.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Findomestic Banca S.p.A., rappresentata e difesa dall'Avv. Enzo Maria Manara	Alla data del 02.12.2020 [confermata alla data del 18.12.2020], non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>Euro 141.952,66</b>

\* Si allega la seguente documentazione:



- All. 1) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione [Asti e Torino];
- All. 2) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate [Asti e Torino];
- All. 3) Precisazione del credito Soris S.p.A.;
- All. 4) Precisazione del credito Regione Piemonte;
- All. 5) Precisazione del credito Comune di Valfenera e Torino;
- All. 6) Precisazione del credito INAIL [Direzione Regionale del Piemonte];
- All. 7) Precisazione del credito INPS [Asti];
- All. 8) Precisazione del credito Camera di Commercio di Asti e di Torino;
- All. 9) Precisazione del credito Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- All. 10) Precisazione del credito Carrefour Banque S.p.A.;
- All. 11) Precisazione del credito TIM S.p.A.;
- All. 12) Precisazione del credito Wind Tre S.p.A.;
- All. 13) Precisazione del credito Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;
- All. 14) Precisazione del credito Poste Italiane S.p.A.;
- All. 15) Precisazione del credito Difesa Debitori S.p.A.;
- All. 16) Precisazione del credito Condominio Simone;
- All. 17) Visura CAI, CR, CRIF, CTC, protesti;
- All. 17 bis) Precisazione del credito Unicredit S.p.A., Findomestic Banca S.p.A.;

## **2. Elenco di tutti i beni del debitore.**

### A) Beni immobili.

Il ricorrente è proprietario, nella misura di  $\frac{1}{2}$  [con la signora Maria Teresa ALBANESE, in regime di separazione dei beni], dei seguenti beni immobili:

→ n. 1 bene immobile, sito in Valfenera (AT), alla Via Trento n. 12, Foglio 12, particella 628, sub 2, cat. A/2;  
stima della quota: euro 43.746,00;

→ n. 1 bene immobile, sito in Valfenera (AT), alla Via Trento n. 12, Foglio 19, particella 628, sub 19, cat. C/6;  
stima della quota: euro 4.000,00;

Come risulta dall'ispezione ipotecaria nominativa su base nazionale, sugli immobili grava ipoteca volontaria di primo grado in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritta il 06.12.2011, per l'importo totale di euro 152.000,00 (di cui euro 76.000,00 a titolo di capitale), a garanzia di mutuo fondiario, durata 30 anni; il debito residuo, alla data del 18.11.2020, ammonta ad euro 76.000,00.

\* Si allega:

All. 18) Visura catastale nominativa su base nazionale, ispezione ipotecaria nominativa su base nazionale e perizia di stima;

### B) Beni mobili registrati.

Il ricorrente è proprietario del seguente bene mobile registrato:



→ n. 1 autovettura, marca e modello Seat Ibiza, targata EH501RM, immatricolata il 30.03.2011, alimentazione a benzina, acquistata in data 29-30.03.2011, verso il prezzo di euro 13.611,67; alla data del 16.06.2021, non risultano iscritte ipoteche/privilegi, né risultano iscritti gravami;

\* Si allega:

All. 19) Visura nominativa al PRA, sia attuale che storica;

### 3. Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni.

Il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni, ad eccezione di:

→ vendita dell'immobile, sito in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 60 *bis*, in data 30.12.2019, verso il prezzo di euro 85.000,00, di cui euro 25.500,00 per l'usufrutto vitalizio congiuntivo spettante ai coniugi Mario CAPPÀ e Nada PIANDELAGHI ed euro 59.500,00 per la nuda proprietà spettante ai figli Luca CAPPÀ e Fabio CAPPÀ; al ricorrente è pertanto spettata la quota di euro 29.750,00; parti venditrici: Mario CAPPÀ, Nada PIANDELAGHI, Luca CAPPÀ e Fabio CAPPÀ; parte acquirente: Raffaele ARRICALE e Laura SANSONNE; rogito del Notaio, dott. Alberto Pregno, n. 19349 repertorio/n. 11266 raccolta, 30.12.2019; come risulta dall'estratto conto allegato, la quota di prezzo di euro 29.750,00 pervenuta al ricorrente è stata usata, presumibilmente dall'ex coniuge, per spese legate al gioco d'azzardo;

Si richiama l'ispezione ipotecaria *sub* all. 18 e la visura nominativa al PRA attuale e storica *sub* all. 19.

\* Si allega:

All. 20) Copia atti dispositivo;

### 4. Dichiarazioni dei redditi/CU del ricorrente degli ultimi 3 anni.

Si allegano dichiarazioni dei redditi/CU del ricorrente degli ultimi 3 anni.

\* Si allegano:

All. 21) Dichiarazioni dei redditi/CU del ricorrente degli ultimi 3 anni;

### 5. Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.

Il nucleo familiare del ricorrente risulta composto da sé medesimo e dai seguenti componenti:

- Mario CAPPÀ, nato a Dogliani, il 15.11.1939 [parente di primo grado in linea retta, padre del ricorrente];
- Nada PIANDELAGHI, nata a Scansano, il 16.10.1942 [parente di primo grado linea retta, madre del ricorrente];

### 6. Certificato dello stato di famiglia del debitore.

Si allega il certificato dello stato di famiglia.

\* Si allega:

All. 22) Certificato dello stato di famiglia;

### 7. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia.

DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile
<i>Rata del mutuo ipotecario * [come da condizioni di divorzio: il ricorrente è obbligato al pagamento integrale della rata per un anno, decorrente dal 17.06.2020; sennonché, tale voce di spesa verrà meno, dal momento che è intenzione dei coniugi</i>	<i>Euro 322,12</i>



<i>vendere la casa di abitazione]</i>	
<u>Utenze [energia elettrica e gas per euro 106,70, fatturazione su base bimestrale; telefono per euro 35,38, fatturazione su base mensile; acqua per euro 31,95, fatturazione su base semestrale]</u>	<u>Euro 174,03</u>
<u>TARI</u>	<u>Euro 22,50</u>
Spese condominiali ordinarie, estrapolate dalla comunicazione dell'amministratore di condominio del 20.10.2020 [bilancio preventivo 2019/2020] * <i>[tale voce di spesa verrà meno, dal momento che è intenzione dei coniugi vendere la casa di abitazione: spesa non conteggiata]</i>	Euro 193,75
Spese condominiali straordinarie, estrapolate dalla comunicazione dell'amministratore di condominio del 20.10.2020 [valevole per 12 mesi] * <i>[tale voce di spesa verrà meno, dal momento che è intenzione dei coniugi vendere la casa di abitazione: spesa non conteggiata]</i>	Euro 229,56
<i>Contributo al mantenimento della signora Maria Teresa ALBANESE [ex coniuge] fino al 25.11.2020 * tale voce di spesa non deve più computarsi, essendo decorso il termine previsto nella sentenza di divorzio: spesa non conteggiata</i>	<i>Euro 150,00</i>
<u>Contributo al mantenimento della figlia Martina CAPPÀ</u>	<u>Euro 250,00</u>
<u>Spese per i trasporti [autovettura tg. CH 609 GV, intestata al signor Mario CAPPÀ: premio assicurazione per euro 77,50, tassa automobilistica per euro 18,11; carburante per euro 50,00, per un complessivo di euro 145,61]; [autovettura tg. EH501RM, intestata al ricorrente: premio assicurativo per euro 23,33, tassa automobilistica per euro 14,33, carburante per euro 50,00, per un complessivo di euro 87,66]</u>	<u>Euro 233,27</u>
<u>Prodotti alimentari e bevande analcoliche [quantificate da ISTAT]</u>	<u>Euro 566,27</u>
<u>Abbigliamento e calzature [quantificate da ISTAT]</u>	<u>Euro 147,69</u>
<u>Servizi sanitari e spese per la salute [quantificate da ISTAT in euro 147,54, ma contenute dal ricorrente in euro 100,00]</u>	<u>Euro 100,00</u>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>Euro 1.493,76</b>

In considerazione delle spese mensili necessarie al sostentamento del ricorrente e della sua famiglia per un ammontare di euro 1.493,76 e della situazione reddituale del medesimo (pari ad euro 1.412,18 mensili netti circa calcolati sulla base di 12 mesi sulla base delle risultanze della CU 2021 per il 2020), quest'ultimo non è in grado di sostenere le rate dei finanziamenti contratti.

Alle spese mensili contribuiscono unicamente il ricorrente e il padre, Mario CAPPÀ, dal momento che la madre Nada PIANDELAGHI non percepisce alcun reddito, né pensione. Il signor Mario CAPPÀ, invece, percepisce una pensione netta, calcolata su base 12 mesi alla luce della CU 2021 per il 2020, di euro 1.024,88.



Pertanto, le entrate famigliari ammontano complessivamente ad euro 2.437,06.

Ora, quanto alle spese, occorre distinguere tra:

→ spese che l'odierno ricorrente Luca CAPPÀ sostiene personalmente, in quanto giuridicamente obbligato in forza di sentenza: nella specie, euro 250,00, a titolo di contributo al mantenimento della figlia Martina CAPPÀ;

→ spese che l'odierno ricorrente Luca CAPPÀ condivide con i genitori: nella specie, euro 1.243,76.

In definitiva, a fronte di entrate famigliari per euro 2.437,06 e spese famigliari condivise per euro 1.243,76, il ricorrente contribuisce nella misura di euro 720,71, vale a dire nella misura del 57,95%, mentre il padre, Mario CAPPÀ, contribuisce nella misura di euro 523,05, vale a dire nella misura del 42,05%.

Ne deriva che il ricorrente Luca CAPPÀ, a fronte di un'entrata mensile netta pari ad euro 1.412,18, sostiene spese famigliari per euro 970,71 [di cui euro 250,00 a titolo di spese personali ed euro 720,71 a titolo di spese condivise].

Si segnala, inoltre, che le spese necessarie al sostentamento famigliare sono perfettamente in linea, se non addirittura inferiori, rispetto alle spese indicate dall'ISTAT per l'anno 2019. In particolare, per una famiglia tipo quale quella del ricorrente [una famiglia composta da una coppia con un figlio del Nord Italia], l'ISTAT ha quantificato spese mensili per consumi famigliari per l'anno 2019 in euro 3.390,97. La quantificazione delle spese mensili, seppur con gran sacrificio, in euro 1.493,76, dimostra la palese buona volontà della ricorrente, che è disposto a limitarsi a ciò che è strettamente necessario per la propria sopravvivenza, al fine di poter garantire la fattibilità della procedura.

**Con l'entrata in vigore dell'art. 4 ter del d.l. 137/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 176/2020, il legislatore ha individuato, pur espressamente riferendosi alla procedura di esdebitazione del debitore incapiente, uno specifico parametro per calcolare "[...] quanto occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia". Tale parametro corrisponde "all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159" (cfr. art. 14 quaterdecies, comma 2, L. n. 3/2012, s.m.i.).**

**Nel caso di specie, a fronte di un nucleo famigliare composto da tre componenti:**

<b>Assegno sociale</b>	<b>Euro 498,64</b>
<b>Aumento della metà dell'assegno sociale</b>	<b>Euro 249,32</b>
<b>Parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159</b>	<b>2,04 [tre componenti]</b>
<b>Totale</b>	<b>Euro 1.525,84</b>

L'importo calcolato secondo il parametro di cui all'art. 14 quaterdecies, comma 2, pari ad euro 1.525,84 verrà tenuto in debita considerazione, sia nella valutazione dello stato di sovraindebitamento del debitore, che nella formulazione di una proposta maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.



Ora, quanto alle spese come sopra indicate, occorre aggiungere le spese che l'odierno ricorrente Luca CAPPÀ sostiene personalmente, in quanto giuridicamente obbligato in forza di sentenza: nella specie, euro 250,00, a titolo di contributo al mantenimento della figlia Martina CAPPÀ.

In definitiva, a fronte di entrate familiari per euro 2.437,06 e spese familiari condivise per euro 1.525,84, il ricorrente contribuisce nella misura di euro 884,16, vale a dire nella misura del 57,95%, mentre il padre, Mario CAPPÀ, contribuisce nella misura di euro 641,68, vale a dire nella misura del 42,05%.

Ne deriva che, in applicazione del parametro di cui all'art. 14 quaterdecies L. 3/2012, il ricorrente Luca CAPPÀ, a fronte di un'entrata mensile netta pari ad euro 1.412,18, sostiene spese familiari per euro 1.120,72 [di cui euro 250,00 a titolo di spese personali ed euro 870,72 a titolo di spese condivise].

Tuttavia, come anticipato, il ricorrente, al fine di garantire la fattibilità della procedura, ha ritenuto di poter limitare, pur con sacrificio, le proprie spese mensili in euro 1.493,76.

\* Si allega:

All. 23) Giustificativi spese mensili e situazione reddituale nucleo familiare;

All. 23 bis) Quantificazione spese ISTAT;

#### **8. Dichiarazione di eventuali redditi percepiti.**

Il ricorrente non percepisce ulteriori redditi, oltre a quelli derivanti dalla propria attività di lavoro dipendente.

In particolare, il ricorrente è assunto presso la Mangimi Mottura di Mottura Carlo & C S.n.c., corrente in Ferrere, alla via San Secondo n. 30, a far data dal 02.01.2019, con la qualifica di operaio, con la mansione di mugnaio-autista, liv 5, e percepisce una retribuzione mensile netta, calcolata su base 12 mesi alla luce della CU 2021 per il 2020, di euro 1.412,18.

Si richiama la documentazione allegata *sub* all. 21) e si allega:

All. 24) Buste paga del 2020;

#### **9. Ricostruzione della posizione fiscale del debitore, con indicazione di eventuali contenziosi pendenti.**

Si richiamano le precisazioni del credito rilasciate da Agenzia delle Entrate Riscossione, Agenzia delle Entrate, Soris S.p.A., Regione Piemonte, Comune di Valfenera, Comune di Torino, INAIL, INPS e Camera di Commercio di Asti.

Il ricorrente non ha contenziosi pendenti.

#### **10. Dichiarazione del ricorrente.**

Il ricorrente - consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 - sotto la propria responsabilità, dichiara che ad oggi, per quanto a sua conoscenza, non ha ulteriori posizioni creditorie e debitorie oltre a quelle indicate nella presente domanda.

#### **11. Inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili:**

Numero progressivo	Categoria di bene	Descrizione del bene	Indicazioni sul possesso	Valore indicativo del
--------------------	-------------------	----------------------	--------------------------	-----------------------



				<b>bene</b>
1.	Bene immobile	→ n. 1 bene immobile, sito in Valfenera (AT), alla Via Trento n. 12, Foglio 12, particella 628, sub 2, cat. A/2	Proprietà nella misura di ½ [con la signora Maria Teresa ALBANESE, in regime di separazione dei beni]; come risulta dall'ispezione ipotecaria nominativa su base nazionale, sugli immobili grava ipoteca volontaria di primo grado in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritta il 06.12.2011, per l'importo totale di euro 152.000,00 (di cui euro 76.000,00 a titolo di capitale), a garanzia di mutuo fondiario, durata 30 anni; il debito residuo, alla data del 18.11.2020, ammonta ad euro 76.000,00	Stima della quota: euro 43.746,00
2.	Bene immobile	→ n. 1 bene immobile, sito in Valfenera (AT), alla Via Trento n. 12, Foglio 19, particella 628, sub 19, cat. C/6	Proprietà nella misura di ½ [con la signora Maria Teresa ALBANESE, in regime di separazione dei beni]; come risulta dall'ispezione ipotecaria nominativa su base nazionale, sugli immobili grava ipoteca volontaria di primo grado in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritta il 06.12.2011, per l'importo totale di euro 152.000,00 (di cui euro 76.000,00	Stima della quota: euro 4.000,00



			a titolo di capitale), a garanzia di mutuo fondiario, durata 30 anni; il debito residuo, alla data del 18.11.2020, ammonta ad euro 76.000,00	
3.	Bene mobile registrato	Il ricorrente è proprietario di un'autovettura, marca e modello Seat Ibiza, targata EH501RM, immatricolata il 30.03.2011, alimentazione a benzina, acquistata in data 29-30.03.2011, verso il prezzo di euro 13.611,67	Proprietà per 1/1*  * si segnala che, alla data del 16.06.2021 non risultano iscritte ipoteche/privilegi, né risultano iscritti gravami	
4.	Bene mobile	Reddito da lavoro dipendente; nello specifico, il ricorrente è assunto presso la Mangimi Mottura di Mottura Carlo & C S.n.c., corrente in Ferrere, alla via San Secondo n. 30, a far data dal 02.01.2019, con la qualifica di operaio, con la mansione di mugnaio-autista, liv 5, e percepisce una retribuzione mensile netta, calcolata su base 12 mesi alla luce della CU 2021 per il 2020, di euro 1.412,18	Proprietà per 1/1	Euro 1.412,18

§ Si precisa che con l'approvazione del piano di liquidazione qualora l'aggiudicazione dell'immobile, la cui vendita potrà tenersi online ovvero presso lo studio dello scrivente o di un Notaio, non potesse avvenire nel corso della prima vendita senza incanto, al valore di perizia dell'Ing. Patrizia Massaro e quindi per euro 47.746,00, allora il professionista facente funzioni di OCC, dott. Matteo Rellecke Nasi, provvederà a porlo in



*vendita ulteriormente fino all'aggiudicazione. In ogni successiva vendita il prezzo base di vendita sarà ribassato fino al 25% e quindi qualora il prezzo di aggiudicazione non fosse sufficiente a pagare tutte le spese in prededuzione si sottrarrà una parte del ricavato al creditore ipotecario Intesa Sanpaolo SpA nella misura percentuale necessaria a concorrere, insieme alla massa mobiliare, al pagamento delle spese in prededuzione. In tal senso si citano la sentenza del Tribunale di Cuneo del 25 marzo 2017 e la sentenza del Tribunale di Como del 18 dicembre 2019.*

**\*\* Si insta affinché Codesto Ill.mo Giudicante Voglia valutare l'opportunità di escludere l'autovettura di proprietà del ricorrente dalla procedura di liquidazione del patrimonio, per le seguenti ragioni. In primo luogo, trattasi di un bene funzionale al raggiungimento del posto di lavoro, sito in Ferrere, alla via San Secondo n. 30 [distante rispetto al luogo di residenza sita in Valfenera (AT), alla Strada per Villata n. 51] (All. 24 bis: tragitto casa-lavoro). In secondo luogo, trattasi di un bene mobile di scarso valore, foriero unicamente di costi per la procedura e che non garantirebbe alcun vantaggio per i creditori.**

\* Si allega:

All. 25) Proposta di parcella Cracolici & Curletti Studio Legale Associato;

All. 26) Relazione particolareggiata OCC, dott. Matteo Rellecke Nasi;

\* \* \*

Tutto ciò premesso e considerato, il signor **Luca CAPPA**, come in epigrafe rappresentato, domiciliato e difeso

#### **CHIEDE:**

che l'Ill.mo Tribunale Ordinario di Asti Voglia disporre l'apertura della liquidazione del patrimonio, con il versamento delle somme percepite eccedenti le spese necessarie per il sostentamento per il periodo di quarantotto mesi dalla data di deposito del decreto di apertura della liquidazione del patrimonio, con conseguente nomina del liquidatore, con esclusione dell'autovettura, tg. EH501RM, per tutti i motivi esposti nel paragrafo 11.

Si richiede, sin d'ora, l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

**Si indica quale liquidatore il dott. Matteo Rellecke NASI.**

Torino, li 14 luglio 2021

Luca CAPPA

Anche per autentica

Avv. Chiara Cracolici

Avv. Alessandro Curletti

